

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## San Giorgio “boccia” l'Area B: “Più colpiti i comuni della città metropolitana”

Leda Mocchetti · Wednesday, November 16th, 2022

Via libera all'unanimità in **consiglio comunale a San Giorgio su Legnano** alla **mozione presentata dal centrodestra contro l'entrata in vigore di Area B**, provvedimento che al netto delle sfumature rimbalza ormai da settimane con lo stesso canovaccio da un consiglio comunale all'altro contro il divieto di circolazione per tutte le auto a benzina di categoria fino a Euro 2 e per le Euro 4 e 5 diesel, anche in presenza di filtro antiparticolato in un'area che copre oltre il 70% del territorio di Milano.

«Il provvedimento del comune di Milano **avrà? conseguenze sui cittadini e sui lavoratori della citta? capoluogo e di tutta l'area metropolitana** di Milano, a cui appartiene anche il comune di San Giorgio su Legnano – sottolinea la mozione -. Si rileva la necessita? di **un maggiore e piu? continuativo coinvolgimento delle amministrazioni dei comuni dell'area metropolitana** circa le modalita? di attuazione e le misure di compensazione per i cittadini e i lavoratori piu? in difficolta?. L'obiettivo della riduzione dell'inquinamento, con maggior riferimento alla riduzione del PM10 e Nox, e? un obiettivo strategico per la Citta? Metropolitana e per tutte le amministrazioni locali in cui e? strutturata».

«Il provvedimento – aggiunge il documento presentato dal capogruppo Adriano Solbiati e dai suoi – coinvolge i cittadini, i lavoratori dell'area metropolitana di Milano e le migliaia di commercianti e di piccole e medie imprese, che **per continuare a entrare in Area B e per lavorare saranno chiamati a rinnovare il parco auto** in un momento in cui già? grava il peso degli aumenti dell'energia e delle materie prime. **La misura riguardera? in particolare i pendolari dei comuni della Citta? Metropolitana** e della Lombardia che non disponendo di un veicolo in linea con il provvedimento voluto dal comune di Milano potrebbero essere costretti a utilizzare il territorio dei comuni di prima fascia esclusivamente come luogo di parcheggio».

Ragioni, quelle del centrodestra, che hanno trovato sponda anche nella maggioranza e hanno portato ad individuare **una serie di interventi da portare all'attenzione del sindaco metropolitano Beppe Sala** in questo periodo di sperimentazione dell'Area B. Come «**il rinnovo della deroga almeno fino al 31 dicembre** per quei cittadini che hanno già? acquistato un veicolo non inquinante e pur non essendo ancora in possesso del nuovo veicolo hanno sottoscritto un contratto di acquisto, leasing, noleggio a lungo termine per la sostituzione dell'auto soggetta al divieto»: deroga peraltro «oggi prevista solo per i cittadini del capoluogo» e **da estendere «a tutti i residenti del territorio metropolitano»**.

O «la possibilità di **accesso libero ad Area B a coloro che si dirigono e sostano presso i parcheggi di corrispondenza** in quanto abbonati o per soste di almeno 4 ore» e «**un sistema di sconti** rivolti ai possessori di autovetture diesel euro 5, Euro 4 FAP e benzina Euro 2 che sottoscrivano nuovi abbonamenti del trasporto pubblico, eventualmente valutando l'inserimento di opportuna soglia ISEE». Ancora, tra le proposte della mozione il **potenziamento del «car sharing metropolitano** attraverso la previsione di incentivi e premialità nei relativi bandi di concessione per le proposte avanzate dagli operatori che garantiscono la maggiore copertura territoriale anche nei comuni non di prima fascia», «la **sospensione del calcolo dei chilometri soggetti a soglia per i possessori degli strumenti Move In** durante gli orari di non operatività di Area B, l'**aumento del massimale dei chilometri di percorrenza**» e «l'**aumento del numero di ingressi consentiti**».

Tra i possibili interventi “snocciolati” dal documento approvato dal consiglio comunale di San Giorgio su Legnano anche il confronto «con Regione Lombardia affinche’ si concordino **provvedimenti finalizzati allo sviluppo del trasporto pubblico locale nell’area milanese** investendo in maniera più incisiva», «l’attivazione di **un tavolo metropolitano con i comuni per la mappatura delle aree più soggette a difficolta?** di accesso al trasporto pubblico locale con l’obiettivo di un potenziamento dei servizi» e l’avvio di «**un tavolo di monitoraggio periodico sul raggiungimento degli obiettivi ambientali di Area B** anche valutando con i dati delle centraline di rilevazione poste sul territorio metropolitano».

This entry was posted on Wednesday, November 16th, 2022 at 12:57 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.